



# Il Settimanale

## Benedetto il Signore che dona la vita

Oggi approfondiamo il tema della creazione dell'uomo, visto come il culmine del creato: «Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra non c'era uomo che lavorasse il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita», racconta il secondo capitolo di Genesi. L'uomo, quindi, possiede la dignità di custode del creato che deve esercitare con rispetto. Viene poi descritta la terra, realizzata da Dio per l'uomo, e tutto è simbolo di abbondanza e di prosperità. Ma questo dono di Dio si basava su un equilibrio delicato dove ciascuno doveva fare la sua parte e, in particolare, l'uomo che non doveva atteggiarsi a padrone e sfruttatore. Dio infatti

sottolinea che: Potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire» (Gn 2, 17). Dio non vuole né la morte dell'uomo, né la sua inferiorità e schiavitù; desidera solo affermare che è lui a stabilire in cosa consista il bene. Non è compito dell'uomo far questo: egli deve, invece, attraverso l'uso della coscienza rettamente formata, riconoscere il bene e attuarlo, anche quando costa fatica. L'uomo spesso invece si mette al posto di Dio: è il peccato, che è entrato nel cuore dell'uomo, come ci ricorda san Paolo. Finché l'uomo permane in questo desiderio di autonomia rimane nelle tenebre del peccato, che rendono anche la sua vita meno umana e degna di essere vissuta. Cosa fare per uscire da questa tenebra, Credere nel Figlio che Dio ha mandato, «perché il mondo sia salvato per mezzo di lui». E anche di fronte al peccato più grande l'uomo non deve disperare perché «chi crede in lui non è condannato». La liturgia, quindi, ci invita a verificare se siamo umili di fronte al Signore oppure abbiamo l'arroganza di voler fare a meno di lui, di sentirci gli artefici unici della nostra vita, i legislatori assoluti della legge morale. Inoltre, per guarire da questo male dobbiamo tornare a puntare gli occhi su di lui, la luce del mondo, convinti che chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio», come ribadisce Giovanni. Un uomo così rinnovato saprà essere luce anche per la società che lo circonda.

**1 LUGLIO ORE 20.00**  
LA CUCINA DELL'ORATORIO INSIEME  
AI RAGAZZI DELLA GMG PRESENTANO ...

**CENA PORTOGHESE**

**PRIMO PIATTO**  
Cataplana: "la paella portoghese"

**SECONDO PIATTO**  
"Bacalhau come natas"  
cremoso e formato di baccalà al forno

**DOLCE**  
"Pasteis de nata"  
Tartelletta portoghese  
alla crema catalana

**ACCOMPAGNATO CON**  
Sangria, acqua e caffè

**30 €**

**MENU' BAMBINO 10 €**  
• pasta al ragù  
• nuggets con patatine  
• bibita

**Prenota ora!**

**(PRENOTAZIONI ENTRO IL 26 GIUGNO:  
ONLINE SCANNERIZZANDO IL QR CODE SUL  
VOLANTINO ALLE PORTE DELLA CHIESA OPPURE  
IN ORATORIO COMPILANDO IL  
MODULO DI ISCRIZIONE CARTACEO)**

### "VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

Non il punto più bello  
di questo orizzonte,  
né la meta più alta  
a cui giunge il pensiero...

Tutto sei, mio Signore.

Presidente  
dei propositi divini,  
ti esprimi col silenzio,  
ma la tua voce  
non rimane muta

# Assemblea liturgica

## III DOPO PENTECOSTE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, chiamati a camminare nella luce del Signore, rinnoviamo la nostra totale adesione a lui, unico Salvatore del mondo, e con fede manifestiamo il nostro sincero pentimento e riconosciamoci bisognosi della sua infinita misericordia.

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Mostra ancora, o Dio forte ed eterno, a favore dei credenti gli antichi prodigi operati dal tuo braccio; vinci ogni avverso potere e dona alla tua Chiesa di professare in libertà la propria fede e di custodire senza timore la tua legge. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro della Genesi. *Gn 2, 4b-17*  
Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che lavorasse il suolo, ma una polla d'acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi. Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre attorno a tutta la regione di Avila, dove si trova l'oro e l'oro di quella regione è fino; vi si trova pure la resina odorosa e la pietra d'ònice. Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre attorno a tutta la regione d'Etiopia. Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre a oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate. Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse. Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: «Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene

e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire». Parola di Dio.

### SALMO

**R. Benedetto il Signore che dona la vita.**

*Sal 103*

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. **R.**

Tutti da te aspettano che tu dia loro il cibo a tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. **R.**

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; toglì loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**

### EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

*Rm 5, 12-17*

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, e così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato... Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

**Alleluia.**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

*Gv 3, 16-21*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada per-

duto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore.

### **DOPO IL VANGELO**

**Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.**

### **PREGHIERA UNIVERSALE**

Fratelli e sorelle carissimi, «chiunque crede in Cristo ha la vita eterna»: con fede e speranza accresciute, innalziamo fiduciosi le nostre preghiere.

#### **Ascoltaci Signore**

Per la Chiesa, perché nutrita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, cammini sicura nelle vicende del mondo: preghiamo.

Per quanti sono chiamati a responsabilità istituzionali e di governo, perché, nel loro impegno a servizio del bene comune, sappiano promuovere la costruzione di una società onesta e solidale: preghiamo.

Per Selena Monica, Rachele, Noemi e Diego, la luce della fede, con il santo Battesimo, li illumini e li accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Per noi, perché, nonostante le nostre mancanze e i nostri limiti, sappiamo essere testimoni della novità del Vangelo in ogni ambiente di vita: preghiamo.

### **CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA**

Verso le tue creature, o Dio, tu preferisci la misericordia allo sdegno; vedi quanto siamo deboli e incerti e fa' prevalere sulla nostra povertà la luce e la forza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

### **SUI DONI**

Ci vengono dalla tua generosità, o Padre, i doni che ora ti offriamo; accoglili con bontà e trasformali nei tuoi santi misteri perché sostengano la nostra quotidiana esistenza e ci conducano alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e

così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuriamo e ci anticipiamo il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbiamo nella viva speranza di partecipare alla gloria senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscimento e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

**Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.**

### **DOPO LA COMUNIONE**

Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero; la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di compiere in sua memoria sia efficace soccorso alla nostra debolezza e ci conservi nella comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

### **ADORO TE DEVOTE**

*(TRADUZIONE IN ITALIANO DI QUESTO INNO CHE  
ABBIAMO CANTATO IN QUESTI GIORNI DELLE  
SS. QUARANTORE)*

*Adoro Te devotamente, oh Dio nascosto,  
Sotto queste apparenze Ti celi veramente:  
A te tutto il mio cuore si abbandona,  
Perché, contemplandoTi, tutto vien meno.*

*La vista, il tatto, il gusto, in Te si ingannano,  
Ma solo con l'udito si crede con sicurezza:  
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,  
Nulla è più vero di questa parola di verità.*

*Sulla croce era nascosta la sola divinità,  
Ma qui è celata anche l'umanità:  
Eppure credendo e confessando entrambe,  
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.*

*Le piaghe, come Tommaso, non vedo,  
Tuttavia confesso Te mio Dio.  
Fammi credere sempre più in Te,  
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.*

*Oh memoriale della morte del Signore,  
Pane vivo, che dai vita all'uomo,  
Concedi al mio spirito di vivere di Te,  
E di gustarTi in questo modo sempre  
dolcemente.*

*Oh pio Pellicano, Signore Gesù,  
Purifica me, immondo, col Tuo sangue,  
Del quale una sola goccia può salvare  
Il mondo intero da ogni peccato.*

*Oh Gesù, che velato ora ammiro,  
Prego che avvenga ciò che tanto bramo,  
Che, contemplandoTi col volto rivelato,  
A tal visione io sia beato della Tua gloria.  
Amen.*

**DOMENICA 18 GIUGNO - III DOPO PENTECOSTE**  
**BENEDETTO IL SIGNORE CHE DONA LA VITA - Gv 3,16-21**

(LIT. ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Scaccabarozzi Luigi, Angelo e Angela - suor Angela - a.m.o)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano** (suffr. Ghezzi Ancilla, Amedeo, Piera e Giovanni Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - Riva Giovanni, Antonia e fam. - Carozzi Matteo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa** (suffr. Bianchi Luisella - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Maggioni Giuseppe e Giuditta Redaelli Augusto - Viganò Antonietta)
- ore 16.00 ◀ SS.Battesimo di Selena Monica, Rachele, Noemi e Diego in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale - Processione Eucaristica per le vie del paese e Benedizione Eucaristica in chiesa** (suffr. Bassani Giuliano - fam. Valli e Agostoni)

**LUNEDÌ 19 GIUGNO - FESTA DEI SS.PROTASO E GERVASO**

**I CIELI NARRANO LA GLORIA DI DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fumagalli Carlo - Sangalli Angelo, Anna e padre Mauro)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Maccaroni Francesco - Besana Maria Fumagalli Giovanni)

**MARTEDÌ 20 GIUGNO - GUIDA E PROTEGGI IL TUO POPOLO, SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Alberto, Gesuina e Orlando fam. Rigamonti e Magni)

**MERCOLEDÌ 21 GIUGNO - MEMORIA DI S.LUIGI GONZAGA**

**PERDONA, SIGNORE, LE COLPE DEL TUO POPOLO**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Limonta Luigina e fam. - suor Carla, Irene e Veronica Cattaneo - Colnaghi Enrico - Pietra Aurora - Vismara Gigliola Colombo Rodolfo)

**GIOVEDÌ 22 GIUGNO - IL SIGNORE BENEDICE LA CASA DI ARONNE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina Pisano Giuseppina, Giuseppe, Rocco - Maiolo Antonia)
- ore 20.30 S.Messa decanale a Viganò e celebrazione degli Anniversari sacerdotali

**VENERDÌ 23 GIUGNO**

**SALGA A TE, SIGNORE, LA MIA PREGHIERA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Lorenzo Fumagalli nel 40esimo anniversario della morte)
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (pregheremo in particolare per il Papa)

**SABATO 24 GIUGNO - SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ DI S.GIOVANNI BATTISTA**

**LA MIA LINGUA, SIGNORE, PROCLAMERÀ LA TUA GIUSTIZIA - Lc 1,57-68**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 14.30 ◀ Matrimonio: Mattia Federica - Stucchi Andrea
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Valtorta Maria - Fumagalli Albano, Alfonso ed Emilia - Sala Lucia - Canzi Aldo, Maria Rosa - Clemente Giorgio)

**DOMENICA 25 GIUGNO - IV DOPO PENTECOSTE**

**L'ALLEANZA DI DIO È CON LA STIRPE DEL GIUSTO - Lc 17,26-30.33**

(LIT. ORE IV SETTIMANA)

\* **GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Carozzi Matteo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Tentori Pieranna e fam. - cugini Valagussa) nel pomeriggio in Oratorio: Torneo di calcio a favore della Lega per la lotta ai tumori
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Corti Antonio - suor Maria Alfreda Fumagalli padre Filippo)

**Offerte: settimana euro 201,15 - domenica 11/6 euro 478,20 - candele euro 86,70**